

Comune di Bioggio
Comune di Iseo

Rapporto della Commissione di studio

relativo all'aggregazione dei Comuni di Bioggio e Iseo nel
nuovo

Comune di Bioggio



1 Indice

| | | |
|-------|--|----|
| 1 | Indice..... | 2 |
| 2 | Premessa | 4 |
| 2.1 | Mandato..... | 4 |
| 2.2 | Commissione di studio..... | 4 |
| 2.3 | Termini..... | 4 |
| 2.4 | Riferimenti e fonti..... | 5 |
| 3 | Le linee guida per il nuovo Comune | 5 |
| 3.1 | Gli obiettivi sociali | 5 |
| 3.2 | Gli obiettivi territoriali | 5 |
| 3.3 | Gli obiettivi finanziari..... | 6 |
| 4 | Il profilo del nuovo Comune | 6 |
| 4.1 | Istituzioni politiche..... | 6 |
| 4.1.1 | Nome e sede | 6 |
| 4.1.2 | Consiglio comunale | 6 |
| 4.1.3 | Municipio | 6 |
| 4.1.4 | Frazioni..... | 7 |
| 4.1.5 | Ordinamento legislativo | 7 |
| 4.2 | Territorio | 8 |
| 4.3 | Demografia e economia..... | 8 |
| 4.3.1 | Popolazione..... | 8 |
| 4.3.2 | Struttura economica e posti di lavoro | 9 |
| 4.3.3 | Gettito fiscale..... | 10 |
| 4.4 | Amministrazione | 11 |
| 4.4.1 | Organizzazione | 11 |
| 4.4.2 | Livello di servizio | 12 |
| 4.5 | Servizi..... | 13 |
| 4.5.1 | Protezione giuridica | 13 |
| 4.5.2 | Sicurezza..... | 13 |
| 4.5.3 | Educazione..... | 13 |
| 4.5.4 | Cultura e tempo libero, economia e turismo | 14 |
| 4.5.5 | Salute pubblica e Previdenza sociale | 14 |
| 4.5.6 | Traffico e mobilità | 14 |
| 4.5.7 | Protezione dell'ambiente e gestione del territorio..... | 15 |
| 4.5.8 | Finanze e imposte, servizi urbani (tasse d'uso)..... | 15 |
| 4.6 | Infrastrutture | 18 |
| 4.6.1 | Presenza sul territorio..... | 18 |
| 4.6.2 | Principi di riorganizzazione..... | 18 |
| 4.7 | Consorzi e collaborazioni intercomunali..... | 19 |
| 4.7.1 | Casa per anziani | 19 |
| 4.7.2 | Partecipazioni consortili e collaborazioni da mantenere / adeguare | 19 |
| 4.7.3 | Partecipazioni consortili e collaborazioni da sciogliere | 19 |
| 5 | Prospettive finanziarie | 19 |
| 5.1 | Gestione corrente | 19 |
| 5.2 | Politica d'investimento | 20 |
| 5.3 | Moltiplicatore politico | 20 |

| | | |
|-------|--|----|
| 5.4 | Tasse d'uso | 21 |
| 5.5 | Distribuzione dell'acqua potabile | 21 |
| 6 | Richieste al Consiglio di Stato | 21 |
| 6.1 | Impegni vincolanti | 21 |
| 6.1.1 | Strade cantonali | 22 |
| 6.1.2 | Approvvigionamento idrico (LApprl / PCAI) | 22 |
| 6.1.3 | Depurazione delle acque (PGS) | 22 |
| 6.1.4 | Regioni di montagna / LIM | 22 |
| 6.2 | Aiuti finanziari | 22 |
| 6.2.1 | Contributo di risanamento | 22 |
| 7 | Conclusioni | 23 |
| 7.1 | Perché una aggregazione tra Bioggio e Iseo ? | 23 |
| 7.2 | Prossimi passi, aspetti procedurali | 24 |
| 7.3 | Ringraziamenti | 24 |
| 8 | Allegati | 25 |

2 Premessa

2.1 Mandato

Nella seconda metà del mese di agosto 2006 Il Consiglio di Stato ha licenziato il Messaggio relativo alla richiesta di un credito quadro di 120 milioni di franchi a sostegno di progetti di aggregazione che coinvolgano 43 Comuni ticinesi classificati "a rischio". Fra questi 43 Comuni vi è anche il Comune di Iseo.

Senza entrare nel merito della pertinenza delle classificazioni e delle valutazioni contenute in quel Messaggio, il Comune di Iseo ha ritenuto opportuno avviare una discussione approfondita riguardo al suo futuro. Questa discussione ha potuto svolgersi sin dall'inizio in un contesto di ampia collaborazione con il Municipio di Bioggio, Comune con il quale sussiste già attualmente più d'una collaborazione.

I contatti intercorsi hanno portato i due Municipi a optare per l'avvio di uno studio formale di aggregazione ai sensi dell'art. 4 della Laggr. Questa istanza è stata accolta dal Consiglio di Stato in data 27 febbraio 2007.

Questo rapporto concretizza la proposta di aggregazione elaborata dalla Commissione di studio su incarico dei due Comuni coinvolti e conclude la fase di approfondimento avviata congiuntamente.

Per il coordinamento dei lavori della Commissione e l'allestimento del progetto di rapporto la Commissione ha affidato un mandato a Consavis SA, Lugano (nella persona del signor Michele Passardi, lic. oec. HSG) ed ha potuto contare sul supporto della signora Daniela Baroni, economista presso la Sezione degli enti locali del Dipartimento delle istituzioni a Bellinzona.

2.2 Commissione di studio

Con risoluzione governativa n. 984 del 27 febbraio 2007 è pure stata costituita una Commissione di studio composta da:

- Paolo Colombo, Bioggio, Sindaco
- Mauro Bernasconi, Bioggio, Vicesindaco
- Luigi Piffaretti, Bioggio, Municipale
- Renato Taglioni, Bioggio, Municipale
- Danilo Olgiate, Iseo, Sindaco
- Emanuela Molinari, Iseo, Vicesindaco
- Lorenzo Perucconi, Iseo, Municipale

Il presente Rapporto è frutto delle riflessioni di questa Commissione di studio.

2.3 Termini

Il lavoro ha preso avvio nel mese di marzo 2007 ed è terminato con la redazione finale nel mese di maggio 2007. I dati presentati in questo rapporto si riferiscono – se non diversamente indicato – all'esercizio 2006, rispettivamente alla situazione al 31.12.2006.

2.4 Riferimenti e fonti

Si vedano le indicazioni in bibliografia e le citazioni delle fonti in calce alle singole tabelle. Laddove non appare indicazione della fonte, si tratta di dati ufficiali messi a disposizione dalle Cancellerie comunali, che qui si ringraziano per la preziosa collaborazione.

3 Le linee guida per il nuovo Comune

Allo scopo di orientare i lavori di definizione dell'assetto istituzionale ed organizzativo del nuovo Comune, si è ritenuto opportuno fissare alcuni principi guida fondamentali che possano orientare la gestione dell'intero processo.

Le scelte fondamentali sono riassunte qui di seguito.

3.1 Gli obiettivi sociali

Importanza fondamentale per il successo del nuovo Comune appare avere il mantenimento delle "reti sociali" esistenti, frutto di lavoro e di relazioni quotidiane all'interno dei Comuni e/o delle frazioni attuali. Tale esigenza si era peraltro già manifestata in occasione dell'aggregazione tra i Comuni di Bioggio, Bosco Luganese e Cimo.

Queste "reti sociali" andranno mantenute e valorizzate anche nella frazione di Iseo, senza cadere nella tentazione di proporre soluzioni uniformi che cancellino peculiarità locali. Per la medesima ragione andranno sostenute le attività locali (associazioni ed iniziative private), di grande importanza per la coesione sociale e per il sentimento di "vivere in una comunità" (e non solo nel medesimo Comune).

3.2 Gli obiettivi territoriali

L'integrazione del comprensorio di Iseo consoliderà l'equilibrio territoriale del Comune di Bioggio, apportando un'ulteriore porzione di territorio a prevalente funzione abitativa e di svago nella zona collinare, a fronte dell'importante fascia pianeggiante a destinazione essenzialmente industriale-commerciale. L'aggregazione con il Comune di Iseo fornirà un ulteriore importante contributo al riequilibrio territoriale del comprensorio comunale, sia in termini di utilizzazione che in termini di rapporto fra residenza e attività economiche (posti di lavoro).

Obiettivo prioritario in ambito territoriale del nuovo Comune sarà – come finora - quello di garantire uno sviluppo armonioso del territorio, evitando nella misura del possibile di favorire "monocolture" funzionali e fenomeni di eccessiva concentrazione delle funzioni (e dei problemi connessi).

Gli obiettivi territoriali dovranno essere compatibili con i principi dello sviluppo sostenibile ed equilibrato, che il Comune di Bioggio ha iscritto a livello di preambolo del proprio Regolamento comunale di recente adozione.

In questo contesto, particolare attenzione verrà posta alla salvaguardia delle peculiarità territoriali nel solco di quanto previsto dalla pianificazione attualmente in vigore per la frazione di Iseo.

3.3 Gli obiettivi finanziari

L'integrazione di Iseo con Bioggio non dovrebbe comportare problemi particolari riguardo alla conferma del livello di attrattività fiscale attuale del Comune, che dovrebbe poter applicare anche dopo l'aggregazione un moltiplicatore politico considerevolmente al di sotto della media cantonale (65 %), accompagnato da tasse d'uso a copertura dei costi (correnti e d'investimento).

La politica d'investimento darà la priorità agli investimenti di sviluppo strategico per l'intero comprensorio; gli investimenti ordinari a carattere locale verranno pianificati e realizzati secondo la capacità finanziaria del Comune, avendo cura che l'esecuzione di opere obbligatorie non limiti in misura eccessiva la possibilità di realizzare (altre) opere necessarie.

4 Il profilo del nuovo Comune

4.1 Istituzioni politiche

4.1.1 Nome e sede

Il nuovo Comune manterrà la denominazione attuale del Comune principale e assumerà quindi il nome di "Comune di Bioggio". Per il momento si propone di mantenere il nuovo stemma recentemente adottato dal Comune di Bioggio.

Il Municipio manterrà la sua sede principale presso la casa comunale a Bioggio, con sportelli decentralizzati nelle singole frazioni.

4.1.2 Consiglio comunale

L'entità demografica del Comune di Iseo (Comune nel quale vige il regime di Assemblea comunale) non giustifica una modifica del numero di Consiglieri comunali attualmente previsto dal Regolamento comunale di Bioggio (30 membri).

Questa dimensione corrisponde ad un rapporto di un consigliere comunale ogni 80 abitanti, che pare assolutamente sostenibile.

Tenuto conto dei vincoli legislativi esistenti, appare opportuno sottolineare la necessità di porre attenzione – da parte dei gruppi politici – ad una adeguata rappresentatività territoriale (oltre che per altri criteri quali l'età, la professione e il sesso) delle liste: solo in questo modo sarà infatti possibile assicurare un Consiglio comunale specchio del territorio e dei suoi abitanti. Questa preoccupazione, espressa già in occasione dell'aggregazione tra Bioggio, Bosco Luganese e Cimo, ha trovato la miglior risposta nei fatti: il nuovo Sindaco di Bioggio è residente a Bosco Luganese; nel nuovo Municipio un altro membro risiede nella frazione di Bosco.

4.1.3 Municipio

Già attualmente il Municipio di Bioggio è composto di 7 membri. Trattandosi del numero massimo previsto dalla legge e non essendo in discussione una riduzione, non vi sono motivi per un cambiamento.

L'impegno e le responsabilità gestionale del nuovo Municipio aumenteranno ulteriormente: oltre ad una verifica della remunerazione, andrà valutata l'opzione di affiancare al Municipio organismi di rappresentanza e supporto locale nelle diverse frazioni.

4.1.4 Frazioni

L'importanza della cura delle "reti sociali" e un livello di ascolto e confronto sulle esigenze e sui bisogni locali è già stata sottolineata in questo rapporto.

A dipendenza del grado di rappresentanza delle singole frazioni che sarà raggiunto negli organi comunali, andrà valutata l'opportunità di disporre di "sensori esterni" locali in diretta relazione con il Municipio, nella forma di "commissioni locali" con compiti di raccolta di esigenze e suggerimenti.

Va da sé che il quaderno dei compiti di queste commissioni locali potrà variare nel tempo, con un periodo iniziale dove l'intensità di rapporti e relazioni sarà maggiore.

4.1.5 Ordinamento legislativo

Il corpo legislativo attuale del Comune di Bioggio è stato recentemente integralmente rivisto a seguito dell'aggregazione con i Comuni di Bosco Luganese e Cimo: rappresenta una ottima base di partenza per la gestione delle attività del (nuovo) Comune.

L'entrata in funzione del nuovo Comune con l'aggregazione di Iseo offre comunque l'opportunità per una prima revisione critica della legislazione comunale, secondo le seguenti priorità:

- Regolamento comunale
- Regolamenti per servizi e prestazioni comunali (in particolare: rifiuti)
- Norme di applicazione del Piano regolatore (in particolare: integrazione Iseo)

Massima priorità deve essere data all'unificazione delle prestazioni di servizio soggette a tariffe o tasse (rifiuti, acqua potabile, canalizzazione, rilascio di licenze, autorizzazioni e documenti), allo scopo di evitare disparità di trattamento difficilmente comprensibili, oltretutto limitate ad una ridottissima porzione di popolazione.

Appare inoltre auspicabile che l'integrazione del PR del Comune di Iseo in quello di Bioggio possa essere portata a buon fine in tempi rapidi, uniformando il più presto possibile le NAPR.

Dal profilo procedurale si postula una procedura semplificata facendo capo all'art. 16 cpv. 4 LAggr. Concretamente, si intende chiedere di rendere direttamente applicabile l'ordinamento legislativo del Comune di Bioggio anche al comprensorio di Iseo mediante dispositivo integrato nel Decreto legislativo del Gran Consiglio, con l'eccezione delle modifiche puntuali che sarà necessario apportare al Regolamento comunale, modifiche che andranno sottoposte per approvazione al Consiglio comunale del nuovo Comune.

In concreto si tratterà di

- adattare il Regolamento comunale su questioni puntuali (confini, frazioni, ecc.)

- rendere applicabili immediatamente tutte le disposizioni di regolamento e di ordinanza che non richiedono soluzioni specifiche per il territorio di Iseo
- mantenere in vigore fino a definizione delle necessarie modifiche i Regolamenti e le ordinanze che hanno valenza specifica per il comprensorio di Iseo (ad esempio il Regolamento e l'Ordinanza per la raccolta dei rifiuti, in attesa della messa in vigore delle nuove disposizioni valide per tutto il nuovo Comune).

4.2 Territorio

Il nuovo Comune si estenderà su una superficie complessiva di 649 ettari. Di questa superficie, il 56% è rappresentata da boschi; solo circa il 24% (156 ettari) è utilizzata a fini di insediamento umano (aree edificate, industriali, zone verdi e di riposo e infrastrutture di traffico).

Il futuro Comune sarà delimitato dai confini con i Comuni di Agno, Aranno, Curio, Vernate, Alto Malcantone, Cademario, Manno, Vezia, Lugano e Muzzano.

La tabella seguente riassume alcuni dati caratteristici del comprensorio del nuovo Comune. La nuova frazione di Iseo, che rappresenterà ca. il 15 % del territorio del nuovo Comune, si caratterizza per una densità abitativa ed una quota di superficie edificabile netta molto contenuta, sia per rapporto al resto del comprensorio comunale che in relazione ai valori medi cantonali.

| | Altitudine (m s.l.m.) | Superficie totale (ettari)* | Densità per km ² | SEN ¹ | |
|-------------------------|-----------------------|-----------------------------|-----------------------------|------------------|---------------|
| | | | | ettari | % sup. tot. |
| Bioggio | 314 | 304 | 494.74 | 81.6 | 26.84% |
| Bosco Luganese | 530 | 156 | 223.08 | 17.9 | 11.47% |
| Cimo | 556 | 88 | 237.50 | 7.8 | 8.86% |
| Iseo | 684 | 101 | 68.32 | 3.1 | 3.06% |
| Comprensorio | | 649 | | 110.40 | 17.01% |
| <i>in % Cantone TI</i> | | <i>0.23%</i> | | <i>1.2%</i> | |
| Cantone TI | | 281'246 | 109.10 | 9'151.8 | 3.25% |
| Distretto Lugano | | 30'072 | 426.10 | 3'338.8 | 1.12% |

*escluse le comunanze e i laghi

Tabella 01

Altitudine, superficie in ettari e densità popolazione residente del comprensorio di studio, per kmq, nel 2000/2003

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2006

4.3 Demografia e economia

4.3.1 Popolazione

La tabella seguente riassume l'evoluzione della popolazione residente nel periodo 1950 -2005. Risulta evidente la dinamica di sviluppo demografico sostanzialmente diversa registrata nei

¹ Superficie edificabile netta, composta dalla zona per le abitazioni e la zona per il lavoro

Comuni più vicini al piano (Bioggio, Bosco Luganese e – in misura minore – Cimo), rispetto allo sviluppo della frazione di Iseo.

Degno di nota pure il fatto che lo sviluppo complessivamente registrato nel periodo 1950 – 2005 nel comprensorio del nuovo Comune è di oltre il 150 %, a fronte di un dato medio cantonale dell' 84 %. Importante anche lo scarto registrato dal comprensorio, che è risultato positivo anche per rapporto al dato complessivo del Luganese (che si situa circa a metà tra il dato cantonale e il dato del comprensorio).

| | 1950 | 1960 | 1970 | 1980 | 1990 | 2000 | 2005 | Var. 1950-2005 | |
|------------------------|------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|----------------|-------------|
| | | | | | | | | No. | % |
| Bioggio | 644 | 799 | 973 | 981 | 1'268 | 1'504 | | | |
| Bosco Luganese | 179 | 169 | 195 | 213 | 276 | 348 | | | |
| Cimo | 88 | 83 | 84 | 128 | 169 | 209 | | | |
| | 911 | 1'051 | 1'252 | 1'322 | 1'713 | 2'061 | 2'315 | 1'404 | 154% |
| Iseo | 59 | 43 | 38 | 52 | 56 | 69 | 78 | 19 | 32% |
| | | | | | | | | | |
| Comprensorio | 970 | 1'094 | 1'290 | 1'374 | 1'769 | 2'130 | 2'393 | 1'423 | 147% |
| <i>in % Cantone TI</i> | 0.55% | 0.55% | 0.52% | 0.51% | 0.62% | 0.69% | 0.74% | | |
| | | | | | | | | | |
| Cantone TI | 175'055 | 195'566 | 245'458 | 265'899 | 282'181 | 306'846 | 322'276 | 147'221 | 84% |
| | | | | | | | | | |
| Distretto Lugano | 63'110 | 71'872 | 93'485 | 104'559 | 115'116 | 128'581 | 134'989 | 71'879 | 114% |
| | | | | | | | | | |

Tabella 02
Evoluzione della popolazione residente nel comprensorio, 1950-2005
Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2006

La struttura della popolazione è rappresentata nella tabella seguente. La quota di popolazione straniera è inferiore ad Iseo per rapporto a Bioggio. Sia per rapporto ai valori del distretto che a quelli cantonali, nel comprensorio la struttura della popolazione evidenzia una elevata quota di cittadini svizzeri pari ad oltre l'81.5 %.

| | Svizzeri | | Stranieri | | Totale |
|---------------------|--------------|--------------|------------|--------------|--------------|
| | No. | % totale | No. | % totale | |
| Bioggio | 1'882 | 81% | 433 | 19% | 2'315 |
| Iseo | 69 | 88% | 9 | 12% | 78 |
| | | | | | |
| Comprensorio | 1'951 | 81.5% | 442 | 18.5% | 2'393 |
| | | | | | |
| Cantone Ticino | 241'365 | 74.9% | 80'911 | 25.1% | 322'276 |
| | | | | | |
| Distretto Lugano | 98'328 | 72.8% | 36'661 | 27.2% | 134'989 |

Tabella 03
Popolazione residente permanente secondo la nazionalità, 2005
Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2006

4.3.2 Struttura economica e posti di lavoro

La tabella 04 riassume i dati relativi alla struttura economica del comprensorio per rapporto a quella delle altre regioni del Cantone. Senza addentrarsi in analisi di dettaglio che esulano dal carattere e

dall'obiettivo di questo rapporto, è doveroso segnalare la grande rilevanza assunta dal settore terziario nel comprensorio. Con una quota di oltre l'83 %, il comprensorio supera i valori di tutte le regioni del Cantone, offrendo una ulteriore dimostrazione del carattere estremamente dinamico della regione del Basso Vedeggio dal punto di vista dell'attrattiva per insediamenti economici.

| Settore economico | I | II | III |
|--------------------------|-------|-------|-------|
| Tre Valli | 11.3% | 36.6% | 52.1% |
| Locarnese e Valle Maggia | 3.3% | 30.2% | 66.4% |
| Bellinzonese | 3.3% | 19.6% | 77.1% |
| Luganese | 1.5% | 23.0% | 75.5% |
| Mendrisiotto | 2.8% | 41.0% | 56.3% |
| Cantone Ticino | 2.9% | 27.9% | 69.2% |
| Comprensorio | 1.6% | 14.9% | 83.5% |

Tabella 04
Addetti per settore economico, per regione, 2001, in % totale di ogni regione
Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2006

In termini di posti di lavoro, i dati 2005 indicati nelle tabelle 05 e 06 rilevano ben 2'822 unità a Bioggio: un dato straordinario, se si pensa che è addirittura superiore alla popolazione residente.

| | Secondario | | | |
|--------------|------------|-------|-------|-------|
| | 1995 | 1998 | 2001 | 2005 |
| Bioggio | | 1'679 | 1'528 | 1'482 |
| Iseo | | 0 | 0 | 0 |
| Comprensorio | | 1'679 | 1'528 | 1'482 |

Tabella 05
Addetti nel comprensorio di studio nel settore secondario, 1995-2005
Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2006

| | Terziario | | | |
|--------------|-----------|------|-------|-------|
| | 1995 | 1998 | 2001 | 2005 |
| Bioggio | | 817 | 1'208 | 1'340 |
| Iseo | | 2 | 5 | 2 |
| Comprensorio | | 819 | 1'213 | 1'342 |

Tabella 06
Addetti nel comprensorio di studio nel settore terziario, 1995-2005
Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2006 (in www.ti.ch/DFE/USTAT/)

4.3.3 Gettito fiscale

L'analisi della struttura fiscale non può prescindere dalla constatazione dell'estrema importanza che riveste la quota di gettito generata dalla presenza degli insediamenti economici sul territorio del Comune di Bioggio (gettito dell'imposta sugli utili e sul capitale delle persone giuridiche, imposte immobiliari e quota comunale sul gettito dell'imposta alla fonte).

Anche dal profilo della struttura del gettito delle persone fisiche è comunque utile sottolineare, pur con tutte le riserve del caso riguardo alle difficoltà di interpretazione dei dati, che la quota dei soggetti fiscali ad elevato reddito imponibile (fascia oltre i CHF 75'000) risulta significativamente sovrarappresentata nel comprensorio per rapporto sia ai dati del distretto che ai dati del Cantone.

| | Casi normali | | | Casi speciali* |
|------------------|--------------------------------|---------|----------|----------------|
| | Reddito imponibile (1'000 CHF) | | | |
| | 0-29.9 | 30-74.9 | 75 e più | |
| Bioggio | 15.7% | 50.7% | 21.0% | 12.6% |
| Bosco Luganese | 5.5% | 43.3% | 29.3% | 22.0% |
| Cimo | 16.4% | 44.5% | 21.1% | 18.0% |
| Iseo | 17.1% | 46.3% | 14.6% | 21.9% |
| Comprensorio | 14.3% | 48.7% | 22.0% | 15.0% |
| Cantone Ticino | 16.4% | 49.3% | 16.8% | 17.5% |
| Distretto Lugano | 15.7% | 45.9% | 18.2% | 20.1% |

Tabella 07
Stratificazione della popolazione per classi di reddito imponibile, in % totale comunale (base IFD 1999-2000)
Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2006
* Tassazioni intermedie, riparti

Il gettito fiscale accertato (imposta cantonale) per i Comuni di Bioggio ed Iseo ha seguito la seguente evoluzione:

| | Gettito imposta cantonale | | | |
|--------------|---------------------------|---------------------------|-------------------|---------------------------|
| | 2003 ² | Procapite PopFin / CHF | 2004 ³ | Procapite PopFin / CHF |
| Bioggio | 9'410'225 | 2'239 / 4'203 | 10'652'529 | 2'263 / 4'707 |
| Iseo | 173'965 | 70 / 2'485 | 189'406 | 70 / 2'706 |
| Comprensorio | 9'584'190 | 2'309 / 4'151 | 10'841'935 | 2'333 / 4'647 |

Tabella 08
Gettito d'imposta cantonale, 2003-2004
Fonte: SEL, Bellinzona

L'aggregazione fra i Comuni di Bioggio ed Iseo non modificherà in misura significativa i parametri del gettito procapite. La leggera riduzione comporterà anche un effetto positivo in quanto eserciterà un effetto moderatore sull'entità del contributo di livellamento netto dovuto dal nuovo Comune in base alla Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale.

Il contributo di livellamento percepito dal Comune di Iseo è ammontato nel 2003 a CHF 44'016 e nel 2004 a CHF 43'705. Questo importo verrà a cadere con l'aggregazione. Il contributo versato da Bioggio subirà (a parità degli altri parametri) una tendenziale stabilizzazione/flessione, che potrebbe almeno parzialmente compensare questa perdita di ricavi).

4.4 Amministrazione

4.4.1 Organizzazione

L'aggregazione di Iseo con Bioggio non rende necessario un riesame completo della dotazione, dei flussi di lavoro e dell'organizzazione amministrativa: questo processo è in fase

² 2003 PF e 2002 PG

³ 2004 PF e 2003 PG

di conclusione dopo l'integrazione delle strutture amministrative di Bosco Luganese e di Cimo e l'assetto attuale permette senza difficoltà particolari di servire anche popolazione e territorio di Iseo.

Necessaria risulterà per contro una attenta pianificazione dei lavori di integrazione e ripresa dei dati allo scopo di integrare tempestivamente e correttamente anche il comprensorio di Iseo nei processi amministrativi correnti.

La presenza locale dei servizi amministrativi sarà assicurata a Iseo con modalità analoghe a quanto già attualmente praticato nelle frazioni di Bosco Luganese e di Cimo, mantenendo uno sportello con apertura limitata⁴ come attualmente e il seggio elettorale nell'attuale Cancelleria comunale.

Il modello di integrazione – peraltro già sperimentato dal Comune di Bioggio in tempi recenti - parte dal presupposto di assicurare adeguata copertura dei servizi sul territorio senza procedere a licenziamenti di personale, ma semmai operando progressive riqualifiche di funzione, favorendo l'acquisizione di conoscenze specialistiche.

In concreto si tratta di integrare nell'amministrazione comunale – con funzioni e compiti che verranno ulteriormente precisati – il Segretario comunale di Iseo (attualmente attivo con un grado di occupazione del 25%) e l'operaio comunale (pure con un grado di occupazione indicativo del 25%, che attualmente presta il servizio sulla base di un contratto a ore). Allo scopo di semplificare al massimo le procedure, si prevede parimenti di postulare che nel Decreto legislativo si inserisca una disposizione speciale riguardo al passaggio "diretto" del rapporto d'impiego⁵ di entrambi i dipendenti di Iseo al nuovo Comune, come già avvenuto nel caso delle aggregazioni realizzate dalla Città di Lugano.

Dal profilo logistico la concretizzazione dell'integrazione dell'amministrazione comunale di Iseo non rende necessari investimenti supplementari e permette di sfruttare al meglio gli immobili e le strutture esistenti.

I servizi urbani disporranno di una sede centrale presso gli attuali magazzini comunali di Bioggio, mantenendo le sedi decentralizzate esistenti (con la funzione di depositi e rimesse locali nelle diverse frazioni). Durante un periodo iniziale quantificabile in almeno 2 anni, si prevede di mantenere funzione e compiti dell'operaio comunale di Iseo, in considerazione della particolare situazione geografica e delle specifiche conoscenze del territorio e delle infrastrutture.

Al termine di questo periodo potranno essere definiti eventuali assestamenti organizzativi anche alla luce degli sviluppi che avrà nel frattempo assunto il progetto "Vedeggio Servizi SA".

4.4.2 Livello di servizio

La questione del livello di servizio assume carattere centrale in un progetto di aggregazione. Proprio la certezza di poter godere di un livello di servizio uniforme (e possibilmente migliore dell'attuale) su tutto il territorio rappresenta una leva importante per il singolo cittadino. Ciò

⁴ Indicativamente 2 ore 2 volte alla settimana.

⁵ Di fatto il trasferimento concernerà solo il Segretario comunale, essendo l'operaio comunale attivo a ore. Anche in questo caso il nuovo Comune si impegna comunque a garantire all'operaio comunale una occupazione almeno equivalente a quella media degli ultimi due anni prima dell'aggregazione, a condizioni simili, quale dipendente del Comune o della costituenda Vedeggio Servizi SA

vale naturalmente non solo sul fronte dei servizi offerti, ma anche delle strutture tariffali, che devono essere rapidamente uniformate.

Le differenze in termini quantitativi tra i due comuni di Bioggio ed Iseo impongono di fatto l'estensione delle scelte e degli standard validi nel Comune di Bioggio anche al comprensorio di Iseo.

Il livello di servizio al cittadino di Iseo misurato in termini di accessibilità ai servizi e orari di apertura generalmente dovrebbe migliorare rispetto alla situazione attuale.

4.5 Servizi

In questo capitolo vengono sommariamente presentati i progetti più significativi che si potranno realizzare grazie alla nuova struttura istituzionale.

4.5.1 Protezione giuridica

Il passaggio della tenuta della mappa catastale avverrà progressivamente. Il comprensorio dell'attuale Comune di Bioggio è ancora gestito da tre geometri revisori (Lucchini per Bioggio, Bottani per Cimo e Maderni-Scala per Bosco Luganese). Il fatto che il geometra revisore del Comune di Iseo sia l'ing. Lucchini (come a Bioggio) non modificherà questa situazione.

L'Ufficio di stato civile competente è per tutto il comprensorio già oggi quello di Lugano (sede di Pregassona).

4.5.2 Sicurezza

Date le esigenze specifiche del territorio e il potenziale di occupazione del personale proprio, si ritiene di poter garantire il servizio senza risorse supplementari facendo capo all'esistente Corpo di polizia intercomunale Agno-Bioggio-Manno, che già attualmente opera autonomamente sul territorio con competenze complete di polizia locale.

In ambito di pompieri, protezione civile e gestione dei casi di catastrofe le competenze comunali sono molto limitate.

Il Centro di soccorso pompieri di riferimento per tutto il comprensorio resta quello attuale di Lugano.

Il Corpo pompieri di Novaggio, con il quale il Comune di Bioggio già attualmente è convenzionato per la gestione degli interventi in caso di incendi di boschi nella frazione di Bosco Luganese, continuerà ad assicurare questo servizio anche per la frazione di Iseo. Le due convenzioni esistenti andranno riunite in un solo documento.

4.5.3 Educazione

Attualmente risiedono a Iseo due bambini in età scolastica (1 SI e 1 SE). La Commissione reputa che nel nuovo contesto istituzionale, l'istituto scolastico di riferimento deve essere quello comunale di Bioggio. La particolare situazione geografica (con le relative distanze) impone però di trovare soluzioni pragmatiche a dipendenza delle esigenze dei singoli casi. Si potrà quindi immaginare – per i bambini della frazione di Iseo - sia una frequenza nell'Istituto comunale che una frequenza fuori Comune.

A dipendenza delle scelte, andrà affrontato anche il problema del trasporto allievi: data l'esiguità del numero di allievi andranno con tutta probabilità studiate soluzioni ad-hoc concordate con le famiglie interessate.

Attualmente, il Comune di Iseo fa parte del Consorzio che gestisce le scuole elementari di Cademario: indipendentemente dalla frequenza effettiva, la Commissione reputa per il momento inopportuna l'uscita dal Consorzio. Una decisione in questo senso potrà se del caso essere valutata a medio termine, tenuto conto di ulteriori possibili sviluppi dell'assetto istituzionale nel comprensorio.

4.5.4 Cultura e tempo libero, economia e turismo

Allo scopo di sostenere il mantenimento delle reti sociali esistenti nella frazione di Iseo, il nuovo Comune si impegna a mantenere il contributo annuo versato allo scopo di assicurare il servizio di consegna a domicilio del pane.

Verrà altresì mantenuto nello stato attuale l'alambicco comunale a legna esistente ad Iseo.

Nell'ambito del ricco programma di attività culturali promosse dal Comune di Bioggio, viene ribadito l'impegno a proporre anche nella frazione di Iseo eventi culturali di rilevanza locale, nel solco di un concetto già praticato ad esempio nelle frazioni di Bosco Luganese e Cimo.

4.5.5 Salute pubblica e Previdenza sociale

Entrambi i Comuni fanno già attualmente capo al servizio spitex gestito dall'Associazione Maggio (regione Malcantone).

Il fabbisogno in posti-letto anziani per il Comune di Bioggio è attualmente coperto dalla Casa Cigno Bianco di Agno. Presso questo Istituto il Comune di Bioggio dispone di una quota (teorica, essendo la priorità d'ammissione determinata non dal domicilio, ma dallo stato di salute, di 21 posti). Il Comune di Iseo non partecipa, né è consorziato con istituti per anziani riconosciuti ai sensi della LANz.

Alla popolazione di Iseo verranno naturalmente estesi i servizi attualmente offerti dal Comune di Bioggio nel campo della salute pubblica e della previdenza sociale. In particolare sarà disponibile il Centro diurno 3 (CD3), l'offerta del pasto per gli anziani del mercoledì. Pure disponibili per la popolazione di Iseo saranno i servizi del Centro giovani, dell'animatore giovanile e della colonia estiva per i bambini della SI e della SE (5-11 anni).

Lo sportello LAPS di riferimento per tutto il comprensorio è quello di Agno.

La Commissione tutoria regionale di riferimento resta come finora quella operante a Agno.

4.5.6 Traffico e mobilità

La gestione e la manutenzione della strada cantonale resterà di competenza cantonale (→ richieste al Consiglio di Stato).

La gestione della rete delle strade comunali, delle piazze, degli spazi pubblici e dei percorsi pedonali verrà per contro assunta dal Comune. Per principio questo compito continuerà ad essere svolto dall'operaio comunale di Iseo, con il supporto, laddove necessario, dei servizi del Comune di Bioggio. Il servizio invernale (sale, neve) verrà svolto come finora – sulla base di un contratto d'appalto – dalla medesima ditta che già svolge servizi anche per il Comune di Bioggio (Ditta Destefani, Aranno).

Per la tratta di strada comunale Iseo Paese – Cappelletta è attualmente in vigore una convenzione in base alla quale i costi di manutenzione sono ripartiti per un terzo ciascuno a carico dei Comuni di Iseo e Bioggio e del Consorzio per la piazza di tiro. L'aggregazione non comporterà cambiamenti alla chiave di riparto, nel senso che il nuovo Comune si assumerà i due terzi dei costi, mentre il Consorzio continuerà a partecipare ai costi in ragione di un terzo.

4.5.7 Protezione dell'ambiente e gestione del territorio

Il Piano regolatore di Iseo è stato approvato nel mese di febbraio 1986; attualmente non vi è nessuna variante in corso di esame. Non risultano necessità immediate di adeguamento delle NAPR, in quanto non vi sono zone edificabili a confine tra l'attuale Comune di Bioggio ed il Comune di Iseo. Appare possibile integrare il lavoro di armonizzazione delle NAPR attuali nel progetto di armonizzazione in corso delle NAPR delle sezioni di Bioggio, Bosco Luganese e Cimo (credito già approvato dal CC).

Non sono riscontrati vincoli di PR (AP/EP) significativi per l'acquisizione di terreni privati nel PR di Iseo, fatta eccezione per la strada di urbanizzazione in zona Chiossetto.

4.5.8 Finanze e imposte, servizi urbani (tasse d'uso)

Gestione finanziaria

Gli aspetti operativi connessi alla gestione finanziaria del nuovo Comune possono venir così riassunti:

- la gestione contabile potrà avvenire sulla piattaforma informatica già attualmente in uso presso la Cancelleria comunale di Bioggio (AJ-LOGOS);
- l'incasso delle imposte rimarrà affidato in outsourcing al Centro Sistemi Informativi (CSI) dell'Amministrazione cantonale (come finora per entrambi i Comuni)

Le dimensioni del Comune di Iseo e le procedure e l'organizzazione instaurata a Bioggio non dovrebbero porre problemi maggiori di implementazione a livello di integrazione amministrativa in questo specifico ambito.

Per quanto attiene alla definizione del primo preventivo (esercizio 2008), si chiede di adottare la procedura seguente.

Il Municipio di Bioggio licenzierà all'attenzione del proprio Consiglio comunale un preventivo ordinario per l'intero anno 2008, per il solo Comune di Bioggio. Analoga procedura verrà utilizzata nel Comune di Iseo.

Al Messaggio elaborato dal Municipio di Bioggio verrà aggiunto un capitolo specifico relativo alle conseguenze derivanti dall'eventuale aggregazione con il Comune di Iseo. In particolare

verrà allestita una tabella di modifica del preventivo (che andrà pure sottoposta per approvazione al Consiglio comunale di Bioggio), che assumerà forza formale solo ad avvenuta approvazione da parte del CC di Bioggio e qualora la decisione di aggregazione sia cresciuta in giudicato (per principio quindi con l'elezione dei nuovi poteri comunali nel mese di aprile 2008).

La tabella potrebbe essere concepita come segue:

| Conto | Denominazione | Base (Bioggio) | Aggiornamento (Iseo) | Nuovo (Bioggio + Iseo) |
|------------|-----------------------------------|----------------|----------------------|------------------------|
| 002.301.01 | Stipendi personale di cancelleria | 420'000.00 | 20'000.00 | 440'000.00 |

Perequazione finanziaria

Sulla base delle simulazione effettuate, si prevede che l'onere complessivo a carico del Comune di Bioggio prima e dopo l'aggregazione rimarrà sostanzialmente stabile (a parità di norme legislative applicabili e di dati di base). In concreto si può stimare che la perdita del contributo LPI attualmente incassato dal Comune di Iseo verrà compensata da una leggera diminuzione del contributo dovuto dal nuovo Comune di Bioggio a seguito della riduzione del procapite base.

Con l'aggregazione cadrà il diritto al beneficio del contributo alla localizzazione geografica sfavorevole attualmente riconosciuto al Comune di Iseo.

Imposta di culto / Relazioni con le parrocchie

Nell'ambito del progetto di aggregazione non sono previste modifiche alle modalità di sussidiamento attuale delle Parrocchie presenti sul territorio.

Non si prevede l'introduzione dell'imposta di culto.

Acqua potabile

La distribuzione di acqua potabile a livello locale rappresenta un servizio di primaria importanza che deve essere assicurato dai Comuni in modo razionale ed efficiente, garantendo un utilizzo parsimonioso delle risorse naturali.

A Bioggio questo servizio è assicurato da una azienda municipalizzata, mentre a Iseo l'approvvigionamento è assicurato per il tramite del Consorzio che gestisce l'acquedotto intercomunale della Magliasina. A questo acquedotto è già associato anche il Comune di Bioggio, allo scopo di assicurare l'approvvigionamento idrico nella frazione di Cimo.

Nel comprensorio del Basso Vedeggio il Cantone ha allestito un Piano cantonale di approvvigionamento idrico che propone interventi infrastrutturali importanti (e investimenti conseguenti) atti ad assicurare a lungo termine la disponibilità di acqua potabile. Sia Bioggio che Iseo fanno parte del medesimo comprensorio di studio PCAI: non sono pertanto necessari adeguamenti pianificatori.

I principi che dovranno reggere la gestione del servizio nel nuovo Comune possono essere così riassunti:

- ottimizzazione delle infrastrutture di captazione e della rete di distribuzione tramite interventi infrastrutturali coordinati (su base PCAI)
- assicurazione della qualità e della quantità dell'acqua distribuita
- copertura completa dei costi di gestione e di investimento (oneri finanziari e di ammortamento) tramite il prelievo di adeguate tasse d'uso

Il Consorzio che gestisce l'acquedotto intercomunale della Magliasina assicura l'approvvigionamento e la distribuzione. La fatturazione avviene a cura e secondo le decisioni dei rispettivi Comuni. L'aggregazione comporterà pertanto – come già a Cimo – il passaggio dall'ordinanza tariffale di Iseo a quella valida per tutto il comprensorio comunale di Bioggio.

Allo scopo di assicurare una fonte di approvvigionamento di riserva e in caso di incendio, si concorda sull'opportunità di mantenere – facendosi parte attiva presso le competenti Autorità cantonali – la possibilità di utilizzare la sorgente di proprietà comunale in zona "Lusurell".

Raccolta rifiuti

Indipendentemente dalla necessità di uniformare a termine i sistemi di raccolta dei rifiuti esistenti (infrastruttura, densità dei punti di raccolta, frequenza), nel comprensorio si presenta pure la necessità di prendere una decisione strategica riguardo al sistema di tariffazione più adeguato a garantire la copertura dei costi di questo servizio prevista dalla legislazione federale e cantonale.

Il Regolamento per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti attualmente vigente dovrà essere sostituito dal Regolamento in fase di adozione a Bioggio. Fino all'adozione del nuovo Regolamento per l'intero nuovo Comune – come già a Cimo e a Bosco Luganese – resterà in vigore il Regolamento comunale e la relativa ordinanza attualmente validi per Iseo.

Quale obiettivo strategico di medio termine, il Municipio di Bioggio tende verso un modello di tariffazione unitario basato sulla fatturazione del consumo (tassa sul sacco con tassa base).

Canalizzazioni (costruzione e manutenzione)

Il Regolamento per la manutenzione delle canalizzazioni (e il relativo sistema di copertura dei costi mediante tasse d'uso) potrà essere esteso al comprensorio di Iseo sulla base del Regolamento di Bioggio, di recente adozione.

La prima fase del PGS (catasto pubblico e privato) è conclusa ed approvata, mentre la seconda fase si trova in esame presso le competenti Autorità cantonali. Gli investimenti (onere netto a carico del Comune, al netto dei sussidi) ancora da realizzare possono essere suddivisi in tre categorie:

- opere urgenti a breve termine: ca. 220'000.00 (opere e progettazione PGS II. fase)
- opere a medio termine: ca. 370'000.00
- opere a lungo termine: ca. 1'000'000.00 (urbanizzazione Chiossetto)

I contributi di costruzione a carico dei privati non sono ancora stati emessi. La procedura di emissione avverrà separatamente per il comprensorio di Iseo, come peraltro previsto per le altre frazioni del Comune di Bioggio.

Energia elettrica

La distribuzione dell'energia elettrica è già attualmente assicurata sul comprensorio di entrambi i Comuni dalle AIL SA (Lugano) sulla base di una convenzione di privativa identica, con scadenza uniformata nell'anno 2020.

4.6 Infrastrutture

4.6.1 Presenza sul territorio

La presenza dell'ente pubblico in termini di infrastrutture si concretizza essenzialmente sottoforma di

- Sedi scolastiche
- Cancellerie e sportelli comunali
- Magazzini e depositi comunali
- Impianti di svago e strutture sportive
- Sale riunioni e multiuso

A livello del nuovo Comune, si può constatare complessivamente un buon grado di diffusione di infrastrutture pubbliche comunali, senza necessità di nuove edificazioni o investimenti importanti, fatta eccezione per eventuali potenziamenti determinati dallo sviluppo della popolazione scolastica.

Una cessione o dismissione di singole infrastrutture non appare necessaria e nemmeno opportuna a breve termine.

A livello di infrastrutture di importanza regionale, sul comprensorio di Iseo si segnala in particolare la presenza dello stand di tiro consortile (300m) e di uno stand di tiro privato per il piccolo calibro.

4.6.2 Principi di riorganizzazione

A livello di servizi amministrativi non si prevedono cambiamenti significativi. La Casa comunale di Iseo, oltre alla funzione di sportello locale, potrà rimanere a disposizione quale spazio a destinazione pubblica per ritrovi, riunioni, attività culturali e ricreative.

Il magazzino principale dei servizi esterni rimarrà ubicato a Bioggio. I servizi esterni disporranno se necessario di punti di appoggio nelle diverse frazioni, allo scopo di ottimizzare le necessità di spostamento di materiale ed attrezzature all'interno del comprensorio.

Per quanto attiene all'organizzazione dell'istituto scolastico, si rinvia allo specifico capitolo in questo rapporto.

Le infrastrutture sportive, di svago e culturali sono già oggi disponibili a Bioggio. Il potenziamento del Centro sportivo di Bioggio è necessità già riconosciuta e si trova in fase di realizzazione.

Globalmente non sono previsti interventi edili particolari conseguenti al processo di aggregazione (risp. eccedenti la normale manutenzione che comunque andrebbe garantita dai singoli Comuni) per assicurare il buon funzionamento del nuovo Comune.

4.7 Consorzi e collaborazioni intercomunali

4.7.1 Casa per anziani

Un adeguamento dello statuto e della chiave di riparto consortile non risulta necessario, coerentemente con quanto già riscontrato a seguito dell'aggregazione del Comune di Bioggio con Cimo e Bosco Luganese.

4.7.2 Partecipazioni consortili e collaborazioni da mantenere / adeguare

Grazie all'aggregazione, il nuovo Comune di Bioggio otterrà una posizione (rafforzata, risp. nuova*) nei seguenti consorzi / associazioni / enti:

- Consorzio di depurazione delle acque Lugano e dintorni
- Consorzio depurazione acque alto Malcantone*
- Ente regionale di protezione civile Lugano Campagna
- Consorzio piazza di tiro del Malcantone
- Corpo pompieri di Novaggio*
- Croce Verde Lugano
- Ente turistico del Malcantone
- Associazione Maggio (Spitex)
- Regione Malcantone
- Consorzio Casa per anziani Cigno Bianco
- Consorzio scuole elementari consortili Cademario

4.7.3 Partecipazioni consortili e collaborazioni da sciogliere

La concretizzazione del progetto di aggregazione permette di sciogliere, risp. rinunciare alla partecipazione ai seguenti consorzi, associazioni, enti:

- Consorzio cimitero Iseo-Cimo⁶
- Consorzio acquedotto intercomunale Magliasina (a medio termine, nell'ambito PCAI)

5 Prospettive finanziarie

5.1 Gestione corrente

L'aggregazione tra Bioggio e Iseo non comporterà modifiche sostanziali dal profilo della gestione e delle prospettive finanziarie del Comune di Bioggio. Le verifiche effettuate dalla Commissione hanno permesso di maturare il convincimento che il progetto di aggregazione possa essere realizzato senza necessità di modificare il livello attuale della pressione fiscale e senza assunzione di rischi finanziari particolari. I dati di dettaglio relativi ai Consuntivi 2005 sono riportati in allegato al presente documento. Una precisazione delle prospettive finanziarie a medio termine per il Comune sarà possibile in

⁶ Il cimitero consortile diverrà un cimitero comunale. Il relativo regolamento andrà di conseguenza modificato.

occasione dell'allestimento del Piano finanziario per la legislatura 2008-2011, di competenza del nuovo Municipio.

L'estensione dei servizi attualmente offerti alla popolazione di Bioggio anche ai domiciliati nella frazione di Iseo non creerà difficoltà finanziarie particolari.

Allo scopo di garantire una sana gestione ed una solida base finanziaria al nuovo Comune, si ribadisce comunque l'importanza di ossequiare i seguenti principi:

- gli investimenti netti andranno autofinanziati nella misura di almeno il 70 %
- il tasso di ammortamento medio dovrebbe essere consolidato quale obiettivo di medio ad un tasso del 10 %

L'applicazione di questi principi di sana gestione finanziaria è naturalmente indipendente dalla realizzazione o meno del progetto di aggregazione.

5.2 Politica d'investimento

Nell'ambito del progetto di aggregazione non si è proceduto ad un rilevamento dettagliato degli investimenti previsti nel comprensorio di Iseo. La situazione infrastrutturale del Comune appare infatti a tutti gli effetti assai positiva e completa. Come evidenziato in precedenza, il volume degli investimenti netti (senza considerare il prelievo dei contributi di costruzione) per la completazione del PGS ammontano a ca. 500'000 franchi. L'integrazione di questo e di eventuali oneri di manutenzione straordinaria oggi non prevedibile nel piano delle opere del Comune di Bioggio non rappresenta pertanto un problema particolare. Di questa integrazione si potrà tenere conto in occasione della prossima revisione del Piano finanziario.

Appare comunque evidente la conferma della buona capacità di investimento del nuovo Comune nel suo complesso. Va inoltre sottolineata la possibilità – confermata - di destinare una porzione non irrilevante di risorse finanziarie su progetti a sostegno dello sviluppo economico dell'intero comprensorio: determinante per il successo sarà in questo ambito la capacità di concentrare le risorse sui progetti prioritari e significativi, evitando la dispersione a pioggia su un numero eccessivo di piccoli progetti.

5.3 Moltiplicatore politico

La definizione del moltiplicatore politico d'imposta non può essere determinata a priori, togliendo una delle competenze principali agli organi politici del nuovo Comune.

Si ribadisce a questo proposito che le condizioni principali per poter raggiungere questo obiettivo sono riassumibili nella corretta determinazione del livello degli investimenti netti, nella politica d'ammortamento e di finanziamento e nella definizione del livello dei servizi offerti alla popolazione.

La Commissione ha però verificato la fattibilità – a determinate condizioni e tenuto conto delle numerose imponderabili – di gestire il nuovo Comune mantenendo il moltiplicatore politico al 65%, confermando in questo modo il livello attualmente acquisito a Bioggio.

5.4 Tasse d'uso

Il nuovo Comune svolgerà un ruolo importante quale erogatore di servizi alla popolazione ed alle aziende.

Per molti di questi servizi la legislazione cantonale e federale dispone in modo vincolante le modalità di copertura dei costi (gratuità, copertura mista, copertura totale mediante tasse d'uso). Per diversi servizi di stretta competenza comunale, il Comune è per contro relativamente libero di definire una strategia propria in materia di tasse d'uso.

A titolo orientativo, la Commissione ribadisce l'opportunità, allo scopo di assicurare al nuovo Comune il massimo margine di libertà in ambito di investimenti e di moltiplicatore, di adottare criteri rigorosi per quanto attiene alla fissazione delle tasse d'uso. In particolare viene auspicata la definizione di tariffari che permettano di raggiungere un elevato grado di copertura dei costi dei servizi offerti a residenti, aziende ed agli operatori economici, quali ad esempio: tasse di canalizzazione, tassa rifiuti, licenze edilizie, naturalizzazioni, rilascio documenti e altre autorizzazioni, uso del suolo pubblico (condotte, marciapiedi e piazze), sopralluoghi, perizie e constatazioni.

5.5 Distribuzione dell'acqua potabile

La distribuzione dell'acqua potabile è attualmente garantita da una azienda municipalizzata (Bioggio) e da un acquedotto intercomunale su base consortile (Magliasina) per Iseo e per la frazione di Cimo (limitatamente all'approvvigionamento ed alla distribuzione; la fatturazione avviene a cura del Comune ad Iseo e a cura dell'AAP a Cimo).

La situazione attuale può continuare anche dopo l'avvenuta aggregazione: ad Iseo si applicheranno le medesime modalità utilizzate nel caso dell'aggregazione fra Bioggio e Cimo.

Una modifica radicale dell'assetto organizzativo potrà essere presa in considerazione nell'ambito della realizzazione del PCAI.

In entrambi i casi, la distribuzione dell'acqua potabile dovrà avvenire in regime di ampia copertura dei costi. Il sistema di tassazione secondo il consumo (accompagnato dal prelievo di una tassa base annua e da tasse uniche di allacciamento) intende favorire un utilizzo parsimonioso dell'acqua potabile.

6 Richieste al Consiglio di Stato

6.1 Impegni vincolanti

I Comuni di Bioggio ed Iseo ritengono che il processo di aggregazione oggetto di questo rapporto non debba peggiorare la situazione degli enti locali coinvolti per rapporto alla situazione attuale. Per questa ragione vengono richieste al Consiglio di Stato ed al Parlamento le seguenti garanzie vincolanti.

6.1.1 Strade cantonali

Si chiede il mantenimento della competenza cantonale integrale (sia per la manutenzione che per gli interventi di miglioria) della rete attuale.

6.1.2 Approvvigionamento idrico (LAppri / PCAI)

Allo scopo di assicurare lo sfruttamento comune dei bacini di accumulazione e realizzare il collegamento delle reti di distribuzione esistenti si chiede che il nuovo Comune possa beneficiare dei contributi attualmente previsti dalla Legge cantonale per l'approvvigionamento idrico per gli interventi di carattere sovracomunale (ad esempio quelli previsti dal PCAI comprensoriale, quali il nuovo serbatoio previsto a Iseo-Cimo) anche se gli stessi saranno realizzati dal nuovo Comune.

6.1.3 Depurazione delle acque (PGS)

Per quanto attiene alla realizzazione delle opere previste dai Piani generali di smaltimento delle acque, si chiede che venga definito il tasso di sussidamento vincolante per le opere di canalizzazione ancora da realizzare sulla base dei parametri oggi vigenti per il Comune di Iseo, e che tale tasso di sussidamento venga riconosciuto senza adattamenti (perlomeno dal Cantone) anche se le opere saranno effettivamente realizzate dal nuovo Comune di Bioggio, a condizione che le stesse vengano iniziate entro la fine della legislatura 2008-2012.

Andrà inoltre definito un programma di realizzazione delle opere di canalizzazione compatibile con la capacità di investimento del nuovo Comune.

6.1.4 Regioni di montagna / LIM

In quest'ottica si dovrà sostenere anche in questo specifico comprensorio il processo di adeguamento alla Nuova politica regionale della Confederazione.

6.2 Aiuti finanziari

6.2.1 Contributo di risanamento

Si chiede che vengano erogati a favore del nuovo Comune perlomeno i contributi previsti nel quadro del Messaggio n. 5825 del Consiglio di Stato relativo alla concessione di un credito quadro di 120'000'000 a favore di progetti di aggregazione in 43 Comuni ticinesi.

Si prende atto che per il Comune di Iseo viene ipotizzato un contributo di risanamento quantificato dalla Sezione degli enti locali e dalla Direzione del Dipartimento delle istituzioni in CHF 1'000'000.

A questo contributo si aggiunge l'impegno dello Stato di procedere tramite gli aiuti previsti dalla LPI all'azzeramento dell'eccedenza passiva registrata a bilancio al momento dell'aggregazione (31.12.2007).

7 Conclusioni

7.1 Perché una aggregazione tra Bioggio e Iseo ?

Bioggio e di Iseo hanno deciso di unire le forze e di proporre la costituzione di un nuovo Comune. Non si tratta di una scelta casuale né tanto meno improvvisata: è la conseguenza della consapevolezza che l'unione delle due realtà politiche e istituzionali costituisce un passo necessario per assicurare servizi al cittadino, una gestione oculata delle risorse economiche e una valorizzazione del territorio; un passo ricco di opportunità per gli uni e per gli altri.

L'aggregazione di Bioggio e Iseo può contare su tutte le condizioni in grado di garantire uno sviluppo qualitativo e armonioso delle due collettività, utilizzando in maniera efficiente ed efficace le risorse a disposizione. Tale obiettivo è raggiunto grazie all'unione dei due comprensori comunali, sempre storicamente vicini, nonché alla maggiore attrattività e peculiarità territoriale del nuovo Comune.

Il nuovo Comune sarà in grado di garantire la necessaria forza e progettualità per rispondere alle esigenze e ai bisogni della collettività attraverso i necessari investimenti e al rafforzamento dei servizi offerti alla popolazione.

L'aggregazione permette di gettare le basi per una continua crescita del nuovo Comune, anche dal punto di vista prettamente residenziale, garantendo qualità di vita e sentimento di identificazione e rispetto delle varie entità che lo compongono.

La nuova entità pubblica riprende tutti i servizi erogati da Bioggio: questo permette alla popolazione di Iseo di ottenere un interessante valore aggiunto e di salvaguardare così la propria rappresentanza e le proprie peculiarità.

Oltre a ciò non bisogna poi sottacere il continuo nascere di nuove tematiche, le quali implicano delle soluzioni vieppiù regionali. In questo senso i Comuni di Bioggio ed Iseo hanno dimostrato e si confrontano con una certa, quanto buona, unità di vedute.

Approfittando delle possibilità date dal decreto legislativo e grazie ad un uso più efficace delle risorse a disposizione, il nuovo Comune consolida le proprie posizioni e allo stesso tempo verifica i servizi collettivi a favore del cittadino. Un cittadino posto in primo piano in questo nuovo Comune e che ha la possibilità di dare, ma soprattutto, di ricevere quanto gli necessita per poter soddisfare i propri bisogni. Questo nuovo Ente riprende poi appieno gli impegni dei due Comuni che lo costituiscono, per la realizzazione di opere mirate e necessarie allo sviluppo della nuova collettività. L'aumento della capacità di gestione e del grado di autodeterminazione del nuovo Comune, non ha trascurato la sensibilità di soddisfare le esigenze della popolazione residente in zone discoste, mantenendo vivi i punti di aggregazione sociali della comunità di Iseo.

L'unione dei due Comuni diventa quindi il complemento naturale di uno spirito di collaborazione effettiva tra i cittadini che è presente da decenni se non da secoli, nonché il consolidamento di un'identità culturale e sociale comune, attraverso la quale i limiti istituzionali degli attuali Comuni vengono adeguati alla vita reale di tutti i giorni. Uno spirito, un modo d'agire che consentirà alla nuova collettività di trarre nuovo slancio, di e quindi evolvere e affrontare con preparazione le nuove sfide che il Comune del terzo millennio dovrà fronteggiare.

7.2 Prossimi passi, aspetti procedurali

I passi procedurali successivi alla conclusione del Rapporto sono previsti dai Municipi nei termini seguenti:

| | |
|----------------|---|
| maggio 2007 | Informazione ai Consigli comunali, alla popolazione, alle associazioni ed ai partiti politici |
| giugno 2007 | Decisione di trasmissione dell'istanza di aggregazione formale al Consiglio di Stato |
| settembre 2007 | Votazione popolare consultiva |
| ottobre 2007 | Messaggio del Consiglio di Stato al Gran Consiglio (approvazione dell'aggregazione, concessione degli aiuti finanziari) |
| dicembre 2007 | Decisione del Gran Consiglio |
| 20 aprile 2008 | Elezioni politiche Costituzione del nuovo Comune |

7.3 Ringraziamenti

Il presente rapporto é stato allestito dall'operatore incaricato (Consavis SA, nella persona di Michele Passardi) in stretta e regolare collaborazione con la Commissione di studio designata dal Consiglio di Stato.

A tutti va un ringraziamento per la loro attiva, sollecita e critica partecipazione ai lavori: senza il loro contributo, questo lavoro non avrebbe visto la luce.

Un ringraziamento va infine al Segretario ed alla Vicesegretaria comunali di Bioggio (Massimo Perlasca e Giusi Zanotti) e al Segretario comunale di Iseo (Renato Rossi) ed ai loro collaboratori: sono sempre stati disponibili a fornire e verificare dati, spesso contribuendo anche in modo sostanziale al lavoro di elaborazione del rapporto.

PER LA COMMISSIONE DI STUDIO:

Paolo Colombo, Bioggio, Sindaco

Mauro Bernasconi, Bioggio, Vicesindaco

Luigi Piffaretti, Bioggio, Municipale

Renato Taglioni, Bioggio, Municipale

Danilo Olgiati, Iseo, Sindaco

Emanuela Molinari, Iseo, Vicesindaco

Lorenzo Perucconi, Iseo, Municipale

Bioggio / Iseo, 23 maggio 2007

8 Allegati

- tabelle di dettaglio riguardo alla situazione finanziaria